

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE REGIONE MARCHE – CONCORSO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO E PIENO, DI PERSONALE DI CATEGORIA C/TS – ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA - BUSTA C

1) Ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento:

- a) può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali
- b) può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, ma non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali
- c) non può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete

2) L'articolo 328 del codice penale, rubricato "Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione", al comma 1, prevede e punisce la condotta:

- a) del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che rifiuta di compiere qualsiasi atto del suo ufficio
- b) di chiunque riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa per compiere un atto contrario ai doveri di ufficio.
- c) del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo

3) Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 2017, se il rappresentante di una delle amministrazioni che compongono la conferenza regionale non partecipa alle riunioni:

- a) la mancata partecipazione equivale ad astensione
- b) si considera acquisito, senza condizioni, il suo assenso
- c) la mancata partecipazione equivale a dissenso

4) Nel caso in cui sia necessario acquisire un solo parere o una sola autorizzazione vi è l'obbligo di convocare la conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 2017?

- a) sì, in ogni caso
- b) non vi è alcun obbligo, la convocazione è facoltativa
- c) no, si procede secondo le norme ordinarie

5) Il "Secondo programma opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa" approvato con l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.86 del 24 gennaio 2020 è oggi inserito:

- a) Nell'Elenco Unico dei Programmi delle opere pubbliche approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.109 del 23 dicembre 2020
- b) Nell'Allegato A1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.105 del 17 settembre 2020 inerente "Semplificazione della ricostruzione degli Edifici di culto"
- c) Nel Piano degli interventi approvato in conseguenza all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.77 del 2 agosto 2017 recante "procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nelle nei territori delle Regioni Abruzzo Lazio, Marche ed Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016. Criteri per la ripartizione delle risorse e modalità di accesso ai contributi."

6) L'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" dispone che l'utilizzo del Fondo Integrativo per la Ricostruzione Pubblica è subordinato al preventivo accertamento, da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, della carente copertura derivante dalle economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond a disposizione di ciascun Vice Commissario. Ai medesimi fini è fatto obbligo di accertare:

- a) che il soggetto attuatore abbia esperito tutte le attività necessarie per l'accesso all'incentivo del Conto termico presso il GSE e sia attestata la sussistenza di comprovata impossibilità di accesso al predetto incentivo ovvero l'insufficienza del medesimo
- b) che non vi siano abusi edilizi sull'edificio oggetto di intervento
- c) che l'Ente beneficiario del contributo integrativo non sia oggetto di formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario, non revocabile.

7) Ai sensi dell'Allegato "C" dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", non sono ammessi a contributo, a titolo esemplificativo:

- a) le opere di restauro pittorico se non collegate con la riparazione del danno e gli apparati decorativi che non facciano parte integrante della struttura
- b) per immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi propedeutici all'avvio della progettazione preliminare (ad esempio rimozione, catalogazione e stoccaggio delle macerie e messa in sicurezza di beni culturali mobili o solidali alla struttura), secondo gli importi indicati nei quadri economici
- c) gli interventi di efficientamento energetico integrati e conseguenti agli interventi di miglioramento sismico/adequamento

8) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.77 del 2 agosto 2019 "Procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016. Criteri per la ripartizione delle risorse e modalità di accesso ai Contributi", all'art. 2 disciplina l'individuazione delle aree ed in particolare dispone:

- a) che le aree individuate, al momento della concessione del contributo o prima dell'avvio dei lavori devono essere nella piena disponibilità del Comune che provvede ad inserirle nel piano comunale di emergenza ai sensi dell'art. 12 del codice di cui al D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della Protezione Civile)
- b) l'assegnazione all'Ente Parco di riferimento di fondi per l'acquisto di Aree attrezzate per sosta di camper e roulotte
- c) l'assegnazione ai comuni del Cratere Sismico di camper e roulotte acquistate dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale

9) Gli interventi di edilizia scolastica precedentemente approvati con le Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.33/2017 e n.56/2018 a far data del 31 dicembre 2021 sono confluite:

- a) nell'Allegato n.8 dell'Ordinanza Speciale n.31 del 31 dicembre 2021
- b) nell'Allegato 1 dell'Ordinanza Attuativa PNC Sisma del 31 dicembre 2021
- c) negli Allegati n.2 e n.3 dell'Ordinanza Speciale n.31 del 31 dicembre 2021

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE REGIONE MARCHE – CONCORSO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO E PIENO, DI PERSONALE DI CATEGORIA C/TS – ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA - BUSTA C

10) In riferimento all'art.23, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 s.m.i., relativamente ai livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori, nonché per i servizi, quale delle seguenti affermazioni è vera:

- a) E' consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione
- b) non è mai possibile procedere ad un livello di progettazione, prima del compimento di quello precedente, che deve contenere tutti gli elementi previsti, salvaguardando in questo modo, la qualità della progettazione
- c) E' consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione a discrezione del progettista

11) Secondo l'art.2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 da che cosa è costituito il "Patrimonio Culturale":

- a) Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici
- b) Il patrimonio culturale è costituito esclusivamente dai immobili appartenenti alle Diocesi e agli Enti Ecclesiastici
- c) Il patrimonio culturale è costituito esclusivamente dai beni di proprietà dello Stato la cui tutela e valorizzazione compete al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

12) Ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. l'Autorizzazione Paesaggistica:

- a) è subordinata al rilascio del Permesso di Costruire
- b) non è necessaria quando viene rilasciato il Permesso di Costruire
- c) costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio

13) Nell'ambito del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., le procedure per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici sono disciplinate principalmente da quale articolo:

- a) articolo 14
- b) articolo 3
- c) articolo 50

14) In conseguenza all'art.32 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., in relazione al controllo dell'ANAC sulle procedure di ricostruzione pubblica, è stato sottoscritto tra il Commissario Straordinario, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, i Presidenti delle Regioni-vice commissari e le centrali uniche di committenza di cui all'articolo 18:

- a) il Protocollo d'Intesa con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE)
- b) la Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di "Semplificazione" D.L. n.76/2020
- c) l'Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma

15) Tra i soggetti attuatori degli interventi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, individuati dall'art.15 del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., rientrano:

- a) L'Agenzia del Demanio
- b) L'Ente Parco
- c) L'Agenzia del Territorio

16) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.b), del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., nel caso di interventi di riparazione, ripristino, ricostruzioni di immobili «di interesse strategico» di cui al DPCM del 21 ottobre 2003, pubblicato nella G.U. n. 252 del 29 ottobre 2003 e quelli ad uso scolastico danneggiati o distrutti dall'evento sismico, l'intervento deve conseguire:

- a) il contenimento del rischio, senza la necessità di ottenere un passaggio di classe sismica
- b) il miglioramento sismico spinto fin dove possibile compatibilmente con la inderogabile esigenza di conservazione del bene
- c) l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni

17) Il piano di "Interventi di ricostruzione nel Comune di Pieve Torina" da attuarsi mediante i poteri speciali del Commissario ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.L. n.76/2020, è stato approvato mediante:

- a) L'Ordinanza Speciale n. 20 del 15 luglio 2021
- b) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.109 del 23 dicembre 2020 con cui è stato approvato l'Elenco Unico dei Programmi delle opere pubbliche
- c) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.126 del 28 aprile 2022

18) L'ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 8 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Submisura A2, "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento 1, ammette a finanziamento i progetti aventi ad oggetto:

- a) "Investimenti sulla rete autostradale"
- b) "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"
- c) "Investimenti su parchi Eolici"

19) Ai sensi dell'art. 11, comma 9 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., per l'esecuzione degli interventi unitari sugli edifici privati o di proprietà mista pubblica e privata, anche non abitativi, di cui ai commi 1 e 8 del medesimo art. 11, i proprietari si costituiscono in consorzio obbligatorio entro trenta giorni dall'invito loro rivolto. La costituzione del consorzio è valida con la partecipazione dei proprietari che rappresentino:

- a) una percentuale qualsiasi delle superfici utili complessive dell'immobile
- b) almeno il 51 per cento delle superfici utili complessive dell'immobile, determinate ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 5 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1994, ricomprendendo anche le superfici ad uso non abitativo
- c) almeno l'80 per cento delle superfici utili complessive dell'immobile, determinate ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 5 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1994

20) Ai sensi dell'art. 11, comma 11 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., il consorzio obbligatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo ed i Comuni, nei casi previsti dal comma 10 del medesimo articolo, qualora gli interventi di riparazione dei danni, di ripristino e di ricostruzione per gli immobili privati siano superiori al contributo ammissibile:

- a) si rivalgono sui proprietari
- b) fanno richiesta all'istituto di credito prescelto
- c) fanno richiesta di ulteriori fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE REGIONE MARCHE – CONCORSO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO E PIENO, DI PERSONALE DI CATEGORIA C/TS – ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA - BUSTA C

21) Ai sensi dell'art. 12 bis (Semplificazione e accelerazione della ricostruzione privata) del decreto legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto legge medesimo, la certificazione rilasciata dal professionista può limitarsi ad attestare, in luogo della conformità edilizia e urbanistica:

- a) la sola conformità dell'intervento proposto in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche
- b) la sola conformità dell'intervento proposto all'edificio preesistente al sisma
- c) la sola conformità dell'intervento proposto alla normativa sulla prevenzione incendi

22) Ai sensi del comma 11 dell'articolo 6 del decreto legge n. 189/2016, in deroga agli articoli 1120, 1121 e 1136, quinto comma, del codice civile, gli interventi di recupero relativi ad un unico immobile composto da più unità immobiliari possono essere disposti

- a) dalla maggioranza dei condomini che comunque rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio
- b) dalla maggioranza dei condomini che comunque rappresenti almeno 1/3 del valore dell'edificio
- c) dalla minoranza dei condomini che comunque rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio

23) Nel rispetto del comma 5 dell'articolo 6 del decreto legge n. 189/2016, nel caso di contributo in favore di un proprietario di un immobile abitativo danneggiato sito all'interno di un centro storico e borgo caratteristico non ricadente in uno dei Comuni indicati agli allegati 1 e 2 del decreto legge 189 del 2016, e non adibito ad abitazione principale e non concesso in locazione sulla base di un contratto regolarmente registrato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ovvero non concesso in comodato o non assegnato a soci di cooperative a proprietà indivisa e non adibito a residenza anagrafica del conduttore, del comodatario o dell'assegnatario, la percentuale del contributo dovuto è pari al

- a) 100% del valore del danno puntuale cagionato dall'evento sismico
- b) 25% del valore del danno puntuale cagionato dall'evento sismico
- c) 70% del valore del danno puntuale cagionato dall'evento sismico

24) Ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del decreto legge n. 189/2016, nell'ipotesi di risoluzione totale o parziale del contratto di finanziamento agevolato, il credito di imposta è

- a) compensato
- b) revocato
- c) rifinanziato

25) Con riferimento all'art. 1, comma 2-bis, dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 10/2016 e s.m.i., il professionista che presenta la scheda Aedes e la perizia giurata cura in particolare:

- a) l'esatta identificazione del perimetro dell'unità immobiliare
- b) l'esatta identificazione del perimetro dell'unità strutturale
- c) l'esatta identificazione del perimetro dei locali accessori delle abitazioni

26) Ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 17 novembre 2016, n. 4 e s.m.i., per lavori di importo superiore a 200.000 euro il termine per l'ultimazione degli stessi, è incrementato:

- a) progressivamente sulla base dell'andamento dei lavori e comunque fino ad un massimo di ulteriori dieci mesi
- b) di due mesi per ogni 100.000 euro di lavori aggiuntivi e comunque fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi
- c) progressivamente, secondo scaglioni di importi massimi aggiuntivi, di un mese per ogni 100.000 euro di lavori e comunque fino ad un massimo di ulteriori sei mesi

27) Come previsto dal comma 9 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, nel corso di esecuzione dei lavori possono essere ammesse varianti che si rendessero necessarie, se compatibili con la vigente disciplina sismica ed urbanistica, nel limite

- a) del contributo concedibile e se in aumento, nel limite del 15% rispetto al contributo inizialmente concesso
- b) del contributo concedibile e se in aumento, nel limite del 40% rispetto al contributo inizialmente concesso
- c) del contributo concesso e se in aumento, nel limite del 55% rispetto al costo convenzionale

28) Ai sensi del comma 1 dell'articolo 11 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, per le unità immobiliari ammesse a contributo non è consentito il mutamento della destinazione d'uso in atto al momento del sisma

- a) per almeno tre anni dalla data di completamento degli interventi, a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali
- b) fino al completamento degli interventi, a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali
- c) salvo che venga richiesto dagli aventi diritto sulla base delle mutate esigenze familiari

29) Ai sensi dell'articolo 15-ter dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, nel caso in cui in un intervento unitario sia presente un edificio con livello operativo L0 si applicano i parametri economici stabiliti per il livello

- a) L1, in quanto si applicano gli incrementi e le maggiorazioni di cui agli articoli 15 e 15-bis
- b) L0, in quanto restano immutati i livelli operativi autorizzati dall'ufficio ovvero asseverati dal professionista e non si applicano gli incrementi e le maggiorazioni di cui agli articoli 15 e 15-bis
- c) L2

30) Come previsto dalla tabella 4 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, viene definito Grado di vulnerabilità basso qualora nell'edificio

- a) non sia presente alcuna carenza di tipo alfa e meno di 5 carenze di tipo beta
- b) sia presente almeno una carenza di tipo alfa e meno di 5 carenze di tipo beta
- c) siano presenti almeno 5 carenze di tipo alfa e meno di 5 carenze di tipo beta

31) Come previsto dalla tabella 7 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, i costi parametrici di Tabella 6, riferiti ad edifici a destinazione prevalente abitativa, nel caso di ubicazione disagiata del cantiere in quanto ricompreso all'interno di un piano attuativo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge n. 189 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti allo stesso cantiere inferiore a m. 1,50 su almeno due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra ostacoli inamovibili inferiore a m. 2,00, sono incrementati del

- a) 30%
- b) 5%
- c) 10%

32) Ai sensi dell'articolo 12-bis, commi 1 e 1-bis del decreto legge 189 del 2016, gli Uffici speciali per la ricostruzione, procedono all'attività istruttoria delle domande di contributo, presentate con le modalità informatiche previste ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 e, in caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, procedono alla regolarizzazione della domanda

- a) mediante richiesta integrazioni con sospensione dei termini per un periodo non superiore a 60 giorni
- b) in contraddittorio con il professionista
- c) mediante estrazione successiva alla concessione del contributo

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE REGIONE MARCHE – CONCORSO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO E PIENO, DI PERSONALE DI CATEGORIA C/TS – ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA - BUSTA C

33) Ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 118 del 7 settembre 2021, per ogni tipologia di intervento disciplinato dalle ordinanze commissariali, l'indicazione dell'impresa affidataria dei lavori, relativi alla riparazione o ricostruzione degli edifici privati, può essere comunicata, entro e non oltre:

- a) I 60 giorni successivi alla data di adozione del decreto di concessione del contributo;
- b) I 3 mesi successivi alla data di adozione del decreto di concessione del contributo;
- c) I 120 giorni successivi alla data di adozione del decreto di concessione del contributo.

34) Ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 9-bis dell'ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018, ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità degli interventi non ancora finanziati su immobili danneggiati o resi inagibili dalla crisi sismica del 1997 e 1998, nel caso di ulteriore danneggiamento a causa degli eventi sismici, che determini un'inagibilità indotta di altri edifici ovvero pericolo per la pubblica incolumità, la data da prendere a riferimento è quella

- a) dell'evento sismico che ha causato il primo danneggiamento
- b) dell'evento sismico più recente che ha causato gli ulteriori danneggiamenti
- c) della domanda di contributo

35) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, un intervento di ristrutturazione edilizia che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comporti mutamenti della destinazione d'uso, di quale titolo abilitativo necessita?

- a) Permesso di costruire
- b) nessuno
- c) CILA

36) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, salvo per gli interventi di cui all'art.12 del D.Lgs n. 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore:

- a) Ad un anno dal rilascio del permesso di costruire
- b) A 6 mesi dal rilascio del permesso di costruire
- c) A tre mesi dal rilascio del permesso di costruire

37) Ai sensi dell'articolo 6 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici locali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

- a) Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- b) Interventi di nuova costruzione di edifici ad un solo piano
- c) Interventi di ristrutturazione urbanistica

38) Con riferimento al capitolo 8 delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, la sopraelevazione di una costruzione è:

- a) Un intervento locale
- b) Un intervento di miglioramento
- c) Un intervento di adeguamento

39) Con riferimento al capitolo 8 delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, l'ampliamento di una costruzione, mediante opere ad essa strutturalmente connesse e tali da alterarne significativamente la risposta, è:

- a) Un intervento locale
- b) Un intervento di miglioramento
- c) Un intervento di adeguamento

40) Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, stabilisce che, in assenza del piano di sicurezza e di coordinamento o del fascicolo, quando previsti, oppure in assenza di notifica, quando prevista, oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi:

- a) Va richiesto un permesso di costruire in sostituzione della CILA
- b) È revocato il titolo abilitativo
- c) È sospesa l'efficacia del titolo abilitativo